

**OSSERVATORIO PER LA QUALITA' E L'EQUITA'
DECRETO DEL COORDINATORE**

n. 17

del 29/04/2016

Oggetto: Conferimento incarico libero professionale al Dott. Gianni Baldini per approfondimenti sulle indagini già avviate in ambito di *monitoraggio e supporto per la valutazione dell'impatto sul servizio sanitario regionale delle applicazioni biomediche con specifico riguardo alla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)*. Deroga ex art. 4 comma 1 lett. a) del Disciplinare delle procedure di conferimento degli incarichi individuali di collaborazione e consulenza

IL COORDINATORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Direttore dell'ARS n. 16 del 15/03/2012 con il quale il sottoscritto è stato nominato Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità;

Visto il *Disciplinare di contabilità e amministrazione* dell'ARS approvato con decreto Direttore n. 63 del 24/12/2015 ed in particolare l'art. 26 "*Autorizzazione alla spesa*";

Rilevato che su alcuni temi quali la fecondazione medicalmente assistita omologa ed eterologa, la medicina predittiva e i test genetici e gli stati vegetativi temporanei, permanenti persistenti, l'ARS è per suo mandato ente deputato allo svolgimento di attività di studio e ricerca nonché alla definizione di indicatori inerenti salute e bisogni dei cittadini, qualità ed accessibilità delle prestazioni offerte;

Tenuto conto che, l'ARS da anni si occupa del monitoraggio e supporto per la valutazione dell'impatto sul servizio sanitario regionale delle applicazioni biomediche, nell'ambito del quale, nel corso dell'anno 2015, ha concentrato le proprie attività sulle questioni di inizio vita e segnatamente sulla procreazione medicalmente assistita (PMA), con particolare riferimento al monitoraggio dei servizi toscani di PMA ed ai relativi problemi di carattere medico;

Considerato inoltre che, la Presidenza della Giunta regionale toscana ha richiesto all'ARS alcuni approfondimenti sulle indagini già avviate ed inerenti le questioni di carattere sia medico, sia giuridico, riguardanti le principali criticità emerse a seguito di alcune pronunce della Corte Costituzionale e delle Corti Europee in materia di PMA;

Rilevato che, per l'esecuzione di tali approfondimenti, si rende necessario, al termine dell'analisi delle risorse interne e delle professionalità e tenuto conto della tipologia e della natura delle attività previste, acquisire una risorsa aggiuntiva attraverso la collaborazione professionale di persona esperta nelle tematiche in oggetto;

Ritenuto inoltre che l'acquisizione di tale risorsa, per i contenuti dell'attività in questione e per la natura dell'apporto professionale richiesto, si configuri quale conferimento di incarico di ricerca a soggetto dotato di idonei requisiti in termini di competenza, preparazione professionale ed esperienza attinente alla tematica in oggetto;

Considerato che il conferimento dell'incarico come sopra descritto rientra nell'ambito della normativa di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto si tratta di incarico individuale, regolato con contratto di lavoro autonomo da conferire ad *esperto in possesso di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*;

Richiamato il "Disciplinare delle procedure di conferimento degli incarichi individuali di collaborazione e consulenza" (Disciplinare) approvato dal Direttore dell'ARS con decreto n. 5 del 31/01/2012, che contiene le modalità cui attenersi per il conferimento di incarichi a soggetti che forniscano all'ARS prestazioni di lavoro autonomo aventi ad oggetto studio, consulenza e ricerca;

Visto in particolare l'art. 4 comma 1 lett. a) del suddetto Disciplinare "Deroghe alle procedure" il quale prevede la possibilità di non applicare le procedure di comparazione di cui al Disciplinare stesso "quando si intendano acquisire contributi scientifici di rilevante livello nell'ambito dell'esecuzione di attività di studio e ricerca o di programmi di formazione ed aggiornamento interni od esterni (seminari, convegni, ecc.), riconducibili ai compiti attribuiti all'Agenzia dall'art. 82-bis della legge regionale 24.02.2005, n. 40 e ss. mm., con incarichi a soggetti di riconosciuta ed indiscutibile autorevolezza (docenti universitari, esperti di chiara fama);

Dato atto che la suddetta figura di riconosciuta autorevolezza è stata individuata nel Dott. Gianni Baldini, che ha già collaborato alla realizzazione di tali indagini e che presenta i requisiti in termini di formazione ed esperienza per agire in deroga alla procedura comparativa per il conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) del richiamato *Disciplinare*, con particolare riferimento alla competenza e preparazione professionale indispensabili per l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico;

Vista la propria nota del 26 aprile u.s. con la quale si è provveduto a trasmettere al Direttore tutti gli elementi necessari all'espressione del parere di cui all'art. 2 del sopra richiamato *Disciplinare* e preso atto del parere favorevole del Direttore;

Rilevata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 del *Disciplinare*;

Dato atto che il presente atto rispetta i presupposti previsti dalla normativa in materia, con particolare riferimento alle seguenti circostanze:

- alto contenuto di professionalità del soggetto cui è conferito l'incarico;
- sussistenza di una situazione di oggettiva necessità relativamente alla carenza di personale interno idoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, nello specifico aspetto della specializzazione ed esperienza professionale richiesta;
- temporaneità dell'incarico, che viene conferito per svolgere attività di studio e ricerca nelle materie indicate dalla l.r. n. 40/2005 e ss.mm e pertanto l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'ARS;
- sono stati preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- congruità e proporzionalità tra compensi erogati e utilità conseguite, valutata la specializzazione dell'incarico e l'ampiezza della collaborazione.

Ribadito come il conferimento del presente incarico si renda necessario per il supporto alle attività da realizzare negli ambiti di approfondimento citati ed in particolare sulle indagini già avviate ed inerenti le questioni di carattere sia medico, sia giuridico, riguardanti le principali criticità emerse a seguito di alcune pronunce della Corte Costituzionale e delle Corti Europee in materia di PMA;

Preso atto infine che il presente incarico rispetta il limite di cui al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare all'art. 14 "Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa", che dispone misure di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in quanto trattasi di incarico finanziato con risorse a carico di Regione Toscana;

Ritenuto di perfezionare tale incarico mediante la sottoscrizione di un apposito documento contrattuale, depositato agli atti, contenente sinteticamente la descrizione delle prestazioni da eseguire e il compenso da corrispondere, dando atto che il

suddetto contratto produrrà gli effetti suoi propri a decorrere dalla data di accettazione sottoscritta, piena e incondizionata dello stesso da parte di entrambe le parti interessate;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di conferire, per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, un incarico di ricerca libero professionale al Dott. Gianni Baldini, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) del richiamato *Disciplinare*, con i contenuti e le modalità stabiliti nel contratto di cui al punto successivo;
2. di stipulare un apposito contratto di prestazione d'opera di lavoro autonomo abituale con il Dott. Gianni Baldini (P.I. n° 01640020515) con durata a partire dal 3 maggio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, per lo svolgimento di attività di approfondimento sulle indagini già avviate in ambito di monitoraggio e supporto per la valutazione dell'impatto sul servizio sanitario regionale delle applicazioni biomediche con specifico riguardo alla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) ed inerenti questioni di carattere medico e giuridico riguardo alle principali criticità emerse a seguito di alcune pronunce della Corte Costituzionale e delle Corti Europee in materia;
3. di stabilire, sulla base delle dichiarazioni rese dal professionista, in complessivi € 15.750,00 lordi più IVA 22% e contributo previdenziale obbligatorio del 4%, il compenso da corrispondere all'incaricato dietro presentazione di apposite fatture nei termini e con le modalità stabilite nel contratto sopra citato;
4. di impegnare sugli appositi conti l'importo di competenza per complessivi € 19.983,60 (CdR "*Qualità* –, mastro "*Servizi e prestazioni di terzi*", commessa "*Budget*" (impegno 59/OR/2016), che presenta la necessaria disponibilità, come da scheda economica depositata agli atti;
5. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'ARS. (www.ars.toscana.it).

Il Coordinatore
Osservatorio per la Qualità e l'Equità
Dott. Andrea Vannucci